

All'improvviso ti ricordi che il DNA è come una biblioteca di istruzioni conservate nel nucleo cellulare. Per produrre le proteine, viene creata una copia temporanea di queste istruzioni, chiamata mRNA. È così che ti ricordi **Katalin Karikó**: è una biochimica e pioniera della tecnologia mRNA. Nata in Ungheria, è stata lei a scoprire la chiave per lo sviluppo del vaccino Pfizer-BioNTech contro il COVID-19 (basato sull'mRNA ottenuto dal DNA), vincendo il Premio Nobel 2023 per il suo contributo all'mRNA.

